

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 7 (1934)
Heft: 1

Vorwort: Anno settimo
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1, 21 — Conto Chèque postale N. 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Anno settimo

Iniziamo con questo numero un nuovo anno di vita. Il settimo.

Vogliamo ad ogni costo stare sulla breccia e ci conforta di sapere che la nostra esistenza sia desiderata. Da tutti i buoni, s'intende; chè gli altri, o si stupiscono che si possa tirare avanti e pubblicare circa 140 pagine all'anno di materia militare e patriottica, o fanno finta di non accorgersi di noi per tenersi pronti a ghignare se scomparissimo, o si occupano di cento altri svariatissimi argomenti negleggiando, a proposito, il tema militare: pronti però ad attaccarsi al telefono e ad implorare la protezione delle baionette se la loro pelle è appena appena scoperta per un centimetro quadrato.

E avanti! È necessario che la nostra piccola bandiera sventoli e faccia cuore ai nostri camerati ed amici. È un segno luminoso sul grigiore delle nostre cose, che se non vanno ancora a rotoli, poco ci manca.

Il sesto anno è stato meno faticoso dei precedenti.

Ci sono giunti un po' da ogni parte articoli e... promesse. È così che i sei numeri bimestrali hanno potuto uscire regolarmente e con materia varia.

Ci conservino i nostri collaboratori la loro preziosa amicizia e gli abbonati e lettori si facciano sempre più numerosi.

Mancano ancora, quasi sempre, le piccole cronache significative e palpitanti di vita e di fede dei Circoli. Possibile che non si trovino fra i camerati dei Circoli degli uomini di buona volontà (i segretari, per esempio) che si incarichino di spedire alla Rivista, ogni due mesi, qualche riga di cronaca?

Aspettiamo, fidenti che la vita della Rivista si faccia di giorno in giorno meno stentata, più rigogliosa, più ricca di materia e di frutti.

Red